

Test EIZO EV3895: Monitor 24:10 ultrawide nella perfezione

Il primo monitor curvo ultrawide di EIZO ottiene punti nel test con un'eccellente qualità dell'immagine e una gamma completa di funzioni.

07.12.2020, Manuel Findeis

Introduzione

Gli schermi extra-large con curvatura esistono da tempo. Per EIZO, tuttavia, gli appassionati hanno finora cercato invano. Tuttavia, EIZO non è nota per essere necessariamente la prima ad utilizzare nuove tecnologie. Piuttosto, il produttore giapponese di fascia alta è sinonimo di dispositivi particolarmente maturi e affidabili.

Ma con il modello EIZO EV3895 è finalmente arrivato il momento. L'azienda presenta il suo primo schermo Ultrawide interno. Il pannello IPS del modello in formato 24:10 misura 37,5 pollici di diagonale e risolve con 3840 x 1600 pixel (UWQHD+). La moderna selezione di interfacce comprende DisplayPort, HDMI e USB-C. I dispositivi esterni possono essere alimentati fino a 85 watt.

Ma EIZO EV3895 porta i vantaggi dell'USB-C ben oltre. Grazie all'integrazione di una docking station completa con connessione LAN e switch KVM, nonché di un'ampia funzionalità PiP, è possibile controllare fino a tre dispositivi con un'unica combinazione mouse/tastiera e visualizzare contemporaneamente gli input di tre computer sull'enorme schermo. A questo scopo, lo schermo può essere suddiviso in modo diverso con diverse preimpostazioni. Con "Picture Swap" è possibile cambiare le aree dell'immagine in un attimo, semplicemente premendo un pulsante.

Anche sotto altri aspetti il dispositivo, dotato di una LUT a 10 bit in termini di precisione del colore, è particolarmente orientato all'efficienza e alla produttività in ufficio e a casa. I gruppi target principali sono gli agenti di borsa, i banchieri d'investimento e altre professioni che necessitano di molto spazio sullo schermo in larghezza.

Il design praticamente senza cornice con controlli elettrostatici riduce al minimo l'area dello schermo composto nelle soluzioni multischermo e offre anche caratteristiche ergonomiche complete.

Grazie alla tecnologia ibrida sviluppata da EIZO, il display dovrebbe rimanere privo di sfarfallio e quindi facile da vedere. A questo contribuisce anche la regolazione automatica della luminosità dell'immagine, controllata da un sensore. Naturalmente, ciò consente anche di risparmiare energia elettrica, fino al 50% secondo il produttore.

Considerando la generosa garanzia del produttore di cinque anni con sostituzione in loco, il sovrapprezzo di EIZO rispetto a dispositivi analoghi non è particolarmente elevato. Il prezzo di listino è di 1.739 euro, ma al momento del test il dispositivo era già ordinabile nei negozi a 1.509 euro. EIZO EV3895 è disponibile nei colori nero (EV3895-BK) e bianco (EV3895-WT).

Per informazioni dettagliate sulle caratteristiche e sulle specifiche, consultare la scheda [tecnica di EIZO EV3895](#).

Ambito di consegna

L'impegno di EIZO per una produzione attenta all'ambiente e alla società è evidente già nella confezione. Si è rinunciato in larga misura alle inutili buste di plastica. La guida rapida e i documenti di conformità, ad esempio, sono racchiusi in una busta convenzionale, che serve perfettamente allo scopo.

Ogni EV3895 è prodotto nello stabilimento EIZO, che dispone di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Questo comprende misure per ridurre i rifiuti, le acque reflue e le emissioni, il consumo di risorse e di energia e la promozione di un comportamento consapevole da parte dei dipendenti.

In questo contesto, è anche degno di nota il fatto che EIZO dichiari esplicitamente sul sito web del prodotto che l'EV3895 è prodotto in modo socialmente responsabile e senza lavoro minorile o forzato. Il produttore si impegna inoltre a produrre in modo socialmente responsabile l'intera catena di fornitura, in particolare i fornitori dei cosiddetti minerali dei conflitti.

Coloro che cercano sempre e solo il dispositivo più economico quando decidono di acquistare un prodotto possono trovare questo spunto di riflessione.



Ambito di consegna

La dotazione è molto generosa, in linea con le dimensioni dell'apparecchio. Oltre al cavo di alimentazione, sono inclusi cavi di alta qualità per tutti i tipi di connessione: DisplayPort, HDMI e USB-C. I due cavi necessari per l'hub USB (da tipo B a tipo A) sono inclusi per la fornitura completa dell'hub USB triplo. La piastra di copertura inclusa nella fornitura può essere utilizzata per nascondere le connessioni sul retro.

La guida rapida allegata, in formato cartaceo, aiuta soprattutto nella configurazione del dispositivo. Come al solito, abbiamo potuto scaricare facilmente un manuale dettagliato, i driver e un profilo colore standard direttamente dalla pagina del prodotto EIZO EV3895. EIZO è uno dei pochi produttori che fornisce manuali che meritano davvero questo nome.

Nell'area di download è disponibile anche il software aggiuntivo "Screen InStyle". Questo software consente di gestire facilmente il consumo energetico, il colore, la luminosità e altre impostazioni per un singolo schermo o per una configurazione a più monitor.

Non abbiamo dato un'occhiata approfondita al software aggiuntivo nell'ambito di questo test, ma possiamo dire per esperienza che EIZO, a differenza dei produttori giapponesi di fotocamere, ha capito l'importanza di una soluzione complessiva di hardware e software. Naturalmente, questo vale anche rispetto alla concorrenza di Taiwan e della Cina nel settore dei monitor.

Più regolarmente che raramente, ci si imbatte in software aggiuntivi che sembrano essere stati assemblati senza amore e non completati, e che è meglio non installare in primo luogo. Questo non è il caso di EIZO ed è quindi un punto a favore che vale la pena considerare.

Ottica e meccanica

Non c'è bisogno di assemblaggio, perché l'unità è già completamente preassemblata nella scatola e deve solo essere trasportata sulla scrivania. Questo è comodo da un lato, ma serve anche a proteggere meglio lo schermo durante il trasporto. Un display curvo è particolarmente sensibile ai carichi di pressione e i servizi di consegna non sono noti per trattare la scatola con i guanti durante il trasporto. Le dimensioni un po' ingombranti della scatola esterna sono accettate di buon grado.

EIZO ha pensato anche a qualcosa di speciale per l'imballaggio, in modo che il disimballaggio rimanga semplice anche senza aiuto. La scatola esterna è dotata di quattro clip di plastica sul fondo. Dopo aver sbloccato i fermi, è sufficiente tirare una parte della scatola verso l'alto per estrarre il dispositivo in modo comodo e sicuro.

Se lo si desidera, è possibile rimuovere anche la gamba di supporto. A tale scopo, è presente un pulsante sopra la gamba di supporto o sotto l'impugnatura incassata. Le filettature secondo lo standard VESA (100 × 100 mm) sono visibili sotto. Secondo il manuale, la fornitura comprende anche le viti adatte.



Montaggio della gamba di supporto

In linea di massima, il design corrisponde alla linea di design già nota per diverse generazioni di dispositivi. Nei nuovi modelli della serie EV con il suffisso "5" presentati nel

2020, tuttavia, si nota nei dettagli una tendenza verso linee curve e dolci al posto di bordi concisi, ma anche duri.

La tacca sul retro dà un volto all'EIZO EV3895, anche se il "sorriso" qui è un po' largo a causa del formato. Allo stesso tempo, però, ha aspetti funzionali. Nasconde abilmente le fessure di ventilazione e le rende meno esposte ai depositi di polvere. Per il trasporto o la regolazione dell'altezza, al centro è presente anche una stabile superficie di presa.



Vista frontale nella posizione più alta



Vista posteriore nella posizione più alta



Vista frontale nella posizione più bassa



Vista posteriore nella posizione più bassa

Il supporto, con la sua struttura a due stadi, lo conosciamo già da altri modelli ed è stato adattato al modello EIZO EV3895, molto più pesante e ingombrante. La novità è rappresentata dall'aspetto molto più arioso del giradischi, in cui è stata semplicemente lasciata un'apertura al centro.

Anche la regolazione in altezza di EIZO EV3895 è insolitamente generosa. Copre 19,3 cm e consente di abbassare completamente il display fino al piatto rotante. Tuttavia, lo

sforzo necessario per farlo è notevole. Altri produttori hanno risolto il problema in modo più elegante con molle a pressione di gas.



Vista Rotazione a sinistra



Vista Rotazione a destra

Tuttavia, non ci si può lamentare della portata delle opzioni di regolazione meccanica. L'inclinazione può essere regolata da -5° a $+35^\circ$. La rotazione attorno al proprio asse è possibile di almeno 35° in entrambe le direzioni. Nessuno si aspetta una funzione di rotazione con questo formato di display.



Vista laterale



Vista laterale con angolo di inclinazione massimo verso la parte posteriore



Supporto a due livelli con ampia gestione dei cavi

EIZO EV3895 è stato realizzato per l'utilizzo di molti segnali di ingresso e di più PC contemporaneamente. Di conseguenza, EIZO ha prestato particolare attenzione alla gestione dei cavi. Da un lato, sulla gamba del supporto è presente una guida di facile apertura per il raggruppamento dei cavi. Se lo si desidera, è possibile rimuoverla con estrema facilità.



Guida per cavi montata



Guida per cavi smontata

Le porte sul retro sono molto accessibili e possono essere coperte con una cornice ampia e facile da montare per una finitura perfetta.



Coperchio del cavo aperto



Coperchio del cavo chiuso

L'alimentatore è integrato nell'alloggiamento. L'unità può essere completamente scollegata dalla rete elettrica tramite l'interruttore di alimentazione dedicato. Le fessure di ventilazione sul retro del display sono molto discrete in termini di dimensioni e sono praticamente invisibili nell'intaglio. Dopo un uso prolungato, si nota un leggero riscaldamento in quest'area.



Bocchette di ventilazione a scomparsa

Come di consueto, EIZO utilizza una plastica di alta qualità e allo stesso tempo robusta per il guscio del display. La sensazione al tatto dei materiali utilizzati è buona, ma non superiore alla media. Nel complesso, la lavorazione fa un'ottima impressione. Non abbiamo riscontrato alcuna irregolarità negli spazi vuoti.



Vista dall'alto di entrambe le varianti (Figura: EIZO)

A proposito, EIZO EV3895 è disponibile anche in bianco. Dal nostro punto di vista, il dispositivo appare ancora più elegante. Approfondiremo le caratteristiche speciali del formato del display e della curvatura in funzione più avanti nella valutazione soggettiva.

Tecnologia

Rumore di funzionamento

Non abbiamo notato alcun rumore di funzionamento con l'EIZO EV3895. Sia in standby che in funzione, il monitor funziona in modo completamente silenzioso, indipendentemente dall'impostazione della luminosità. Tuttavia, lo sviluppo del rumore in particolare può essere soggetto a una certa dispersione della serie, motivo per cui questa valutazione non si applica necessariamente a tutti i dispositivi di una serie.

Consumo di energia

	Produttore (in watt)	Misurato (in watt)
Funzionamento massimo.	194	46,95
Funzionamento tipico	28	-
140 cd/m ²	k. A.	30
Operazione min.	k. A.	18,52
Modalità di risparmio energetico (standby)	<0,5	<0,4
Spento (Soft-off)	<0,5	<0,4
Spento (interruttore di rete)	0	0

**Valori misurati senza utenze aggiuntive (altoparlante e USB)*

Nella scheda tecnica EIZO dichiara un consumo massimo di 194 watt. Questo valore non deve sconvolgere nessuno, perché si riferisce al funzionamento alla massima luminosità e all'utilizzo di tutte le connessioni di segnale e USB. Probabilmente può essere raggiunto solo quando un dispositivo esterno viene alimentato con un massimo di 85 watt.

Secondo le nostre misurazioni, il consumo energetico al massimo livello di luminosità è di poco inferiore a 47 watt. Abbiamo misurato poco meno di 0,4 watt in standby e un valore leggermente inferiore in soft-off. Il consumo di energia può essere completamente interrotto con l'interruttore di alimentazione.

A 140 cd/m² sulla postazione di lavoro, il misuratore indica 30 watt. Ciò corrisponde quasi esattamente alle specifiche del produttore per il consumo tipico. L'efficienza a questa luminosità è calcolata in un ottimo 1,5 cd/W e può essere migliorata anche durante il funzionamento. La funzione EcoView ne è responsabile. Se lo si desidera, la luminosità del monitor può essere regolata automaticamente in base alla luminosità ambientale tramite un sensore.

Connessioni

Nella maggior parte dei monitor, i cavi vengono solitamente inseriti dal basso verso l'alto o orizzontalmente dalla parte posteriore a quella anteriore. La prima soluzione è utile per raggruppare i cavi in un secondo momento, ma è piuttosto complicata per trovare l'apertura. La seconda variante è molto più comoda, ma i cavi sporgono sul retro. Ciò significa che non è facile raggruppare i cavi verso il basso, che sono sempre visibili sul retro e che possono facilmente intralciare l'unità quando è montata a parete.



Collegamenti a sinistra: Alimentazione e interruttore di rete



Collegamenti a destra: Ingressi di segnale

La soluzione del produttore per l'EIZO EV3895 è tanto semplice quanto geniale. Anche i cavi sono inseriti orizzontalmente, ma in direzione del display. In questo modo sono facilmente accessibili e facili da sostituire. Allo stesso tempo, non sporgono sul retro e possono essere raggruppati molto bene lungo la gamba del supporto. La piastra di copertura, facile da montare, nasconde praticamente del tutto i cavi, in modo che l'unità risulti molto elegante anche dalla parte posteriore, a contatto con i clienti.



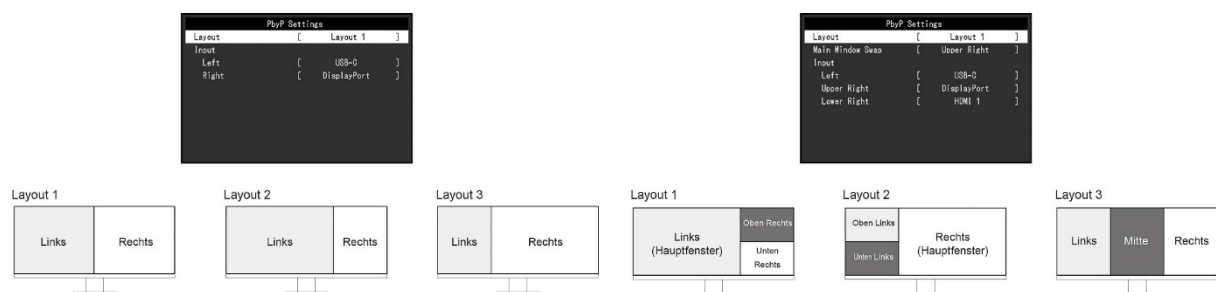
Gestione dei cavi su EIZO EV3895 in bianco (Immagine: EIZO)

EIZO EV3895 è anche ben dotato di opzioni di connettività: 1 x USB-C (modalità alternativa DisplayPort, HDCP 1.3), 1 x DisplayPort (HDCP 1.3), 2 x HDMI (HDCP 2.2/1.4). Inoltre, sul retro è presente un ingresso RJ-45, che supporta anche la velocità gigabit.

L'ingresso USB-C funge anche da porta USB upstream. I dispositivi ad esso collegati possono trasmettere un segnale video e vengono alimentati contemporaneamente con la LAN, l'hub USB e l'alimentazione (85 watt max.) nel senso di una **docking station**.

Altre due porte upstream sono disponibili come connettore di tipo B. Il totale di tre porte upstream non deve essere inteso come alternativo, ma può essere utilizzato contemporaneamente. Non ci è ancora capitato con nessun monitor in prova. Poiché l'EIZO EV3895 dispone anche di uno switch KVM integrato, è possibile controllare fino a tre dispositivi con una sola combinazione di mouse e tastiera e visualizzare contemporaneamente gli input di tre computer sull'enorme schermo.

Questa può essere suddivisa in modo diverso con diverse preimpostazioni per la visualizzazione PiP. Con "Picture Swap" è possibile cambiare le aree dell'immagine in un batter d'occhio, semplicemente premendo un pulsante.



Impostazioni immagine per immagine con due finestre

Impostazioni immagine per immagine con tre finestre

Sul lato, nella finestra a golfo, troviamo - facilmente accessibili - ben quattro porte downstream con velocità USB 3.0. Una di queste offre una funzione di ricarica rapida fino a 10,5 watt. Una di esse offre una funzione di ricarica rapida fino a 10,5 watt.



Quattro porte downstream USB 3.0 facilmente accessibili

Se lo spazio di un EIZO EV3895 non è ancora sufficiente, il campo visivo a tutto tondo può essere aumentato anche con altri dispositivi grazie al design quasi privo di cornice. La cornice esterna misura solo 2 mm. Insieme all'area inutilizzata del display in funzione, l'interruzione del campo visivo è di circa 1 cm. Tuttavia, la cornice è più larga nella parte inferiore (circa 2 cm).

Operazione

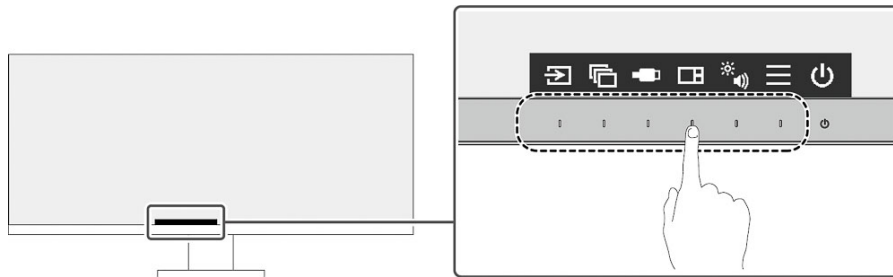
Con un unico monitor, anche l'utilizzo dei tasti convenzionali è molto comodo grazie ai comandi elettrostatici. Tutti i comandi, il sensore di luminosità e gli altoparlanti sono integrati in modo completamente piatto nella stretta cornice frontale. Su EIZO EV3895, i tasti a sfioramento sono posizionati dal centro verso sinistra.



Controlli elettrostatici

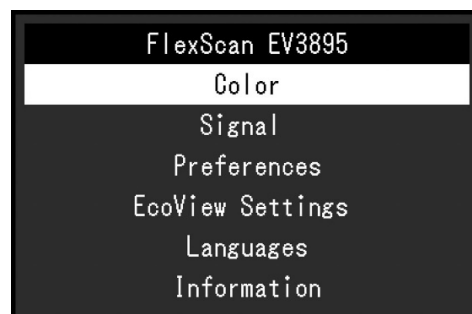
OSD

Premendo un tasto qualsiasi si richiama prima la selezione rapida, che rende visibile la funzione dei singoli tasti con dei simboli. In questo modo è possibile controllare direttamente la sorgente del segnale, la modalità utente, il volume e la luminosità senza passare dal menu. Altri due tasti di selezione rapida sono disponibili per le preimpostazioni PbP e per l'assegnazione dei collegamenti USB alle sorgenti di immagini. Il tasto "Menu" consente di accedere al menu principale con sei livelli principali.

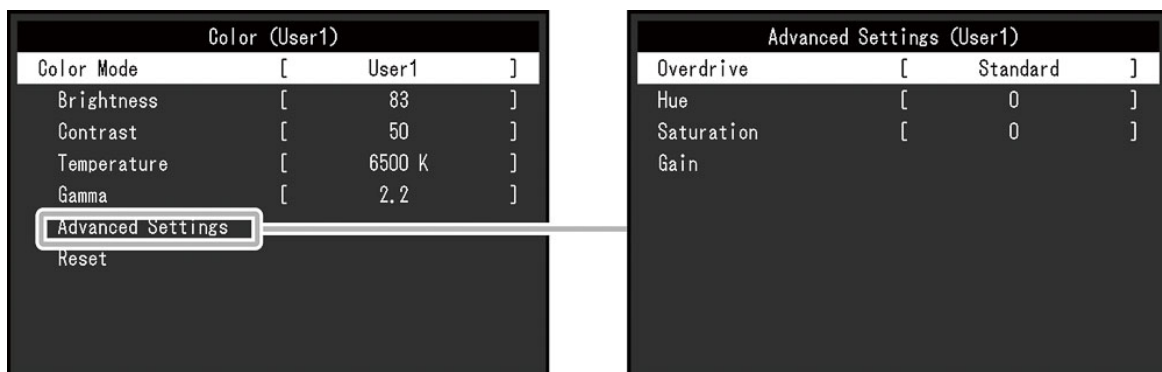


Inserimento nel menu e selezione rapida (schermata: manuale EIZO)

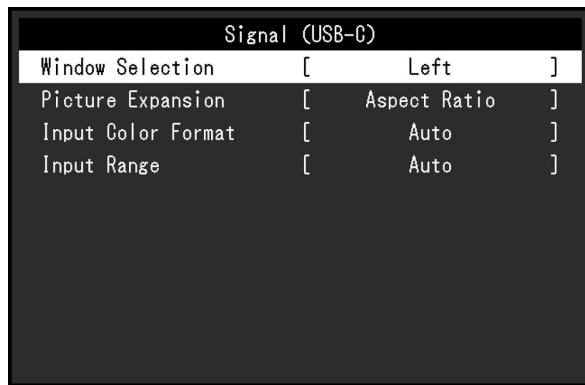
L'OSD è, come di consueto per EIZO, visivamente piuttosto sobrio, ma molto professionale in termini di portata e terminologia utilizzata. Senza inutili campane e fischietti e senza termini apparentemente orientati al consumatore, il produttore riesce a coniugare "professionalità" e "semplicità" allo stesso tempo. Sia i principianti che i professionisti si orientano immediatamente in modo intuitivo. Inoltre, nel manuale tutto è spiegato con un livello di dettaglio superiore alla media.



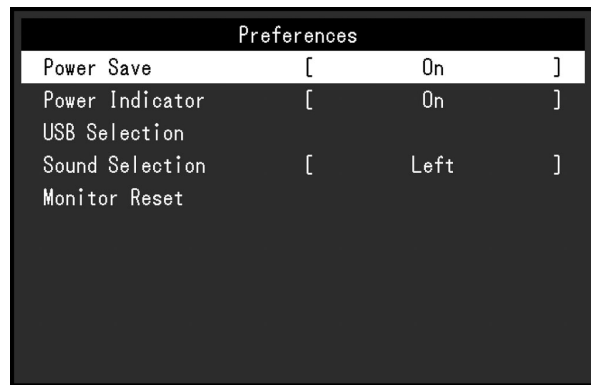
OSD: menu principale (schermata: manuale EIZO)



OSD: impostazioni colore (schermata: manuale EIZO)



OSD: impostazioni del segnale (schermata: manuale EIZO)

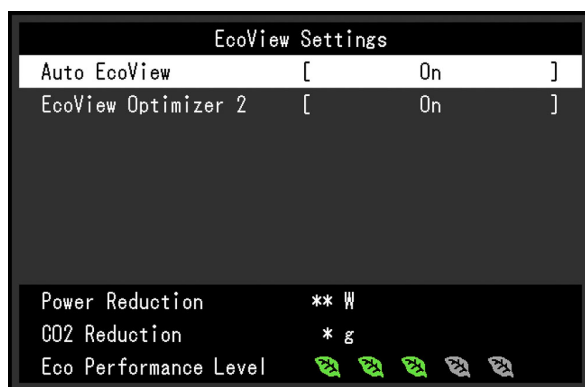


OSD: Preferenze (schermata: manuale EIZO)

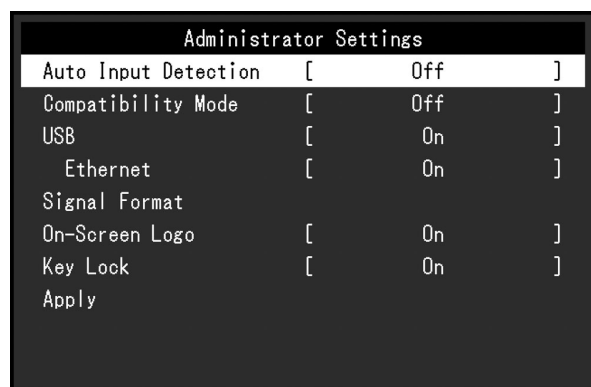
Inoltre, non solo la meccanica ma anche l'elettronica contribuisce all'ergonomia di EIZO EV3895. La persona in prova è dotata di un'avanzata funzione Auto EcoView di quinta generazione.

Questo sistema misura continuamente la variazione della luce ambientale e ottimizza lo schermo per ottenere valori di luminosità ottimali. L'utilizzo è stato notevolmente semplificato e le impostazioni di "Auto EcoView" ora avvengono praticamente inosservate quando si aziona la regolazione della luminosità del monitor.

"Auto EcoView" funziona completamente in background ed è privo di menu ingombranti. L'utente deve solo decidere se attivare o meno la funzione. La tecnologia del sensore del monitor rileva autonomamente se la luminosità dell'immagine è stata impostata in un ambiente scuro o luminoso e regola la luminosità del display di conseguenza da questo punto di partenza, anche se l'ambiente cambia.



OSD: impostazioni EcoView (schermata: manuale EIZO)



OSD: impostazioni dell'amministratore (schermata: manuale EIZO)

Le regolazioni sono così discrete che si notano appena. Da un lato è facile da vedere, dall'altro fa bene all'ambiente e al portafoglio. EIZO aggiunge persino un colore discreto all'OSD quando visualizza il risparmio energetico ottenuto.



Sensore EcoView

Qualità dell'immagine

La cornice e la superficie del pannello sono opache ed efficacemente antiriflesso. Tuttavia, gli oggetti luminosi si riflettono un po' di più su EIZO EV3895 rispetto ad altri monitor.

Al momento del reset, il monitor imposta i seguenti valori:

Impostazioni di fabbrica	
Modalità immagine:	Utente1
Luminosità:	91
Contrasto:	50
Gamma:	2,2
Temperatura di colore:	6500 K
RGB:	83/100/94
Gamma cromatica:	k. A.
Priorità di scadenza	k. A.
Nitidezza:	50
Tempo di risposta:	Da

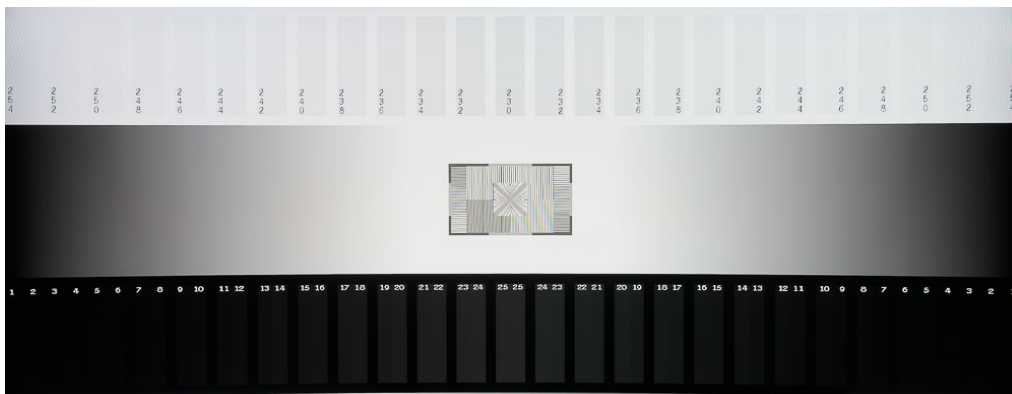
Questi valori sono stati utilizzati per la seguente valutazione con le impostazioni di fabbrica.

Scala di grigi

Il bilanciamento dei grigi dell'EIZO EV3895 è già di prima classe. Le scale di grigio appaiono completamente neutre e non si notano differenze tra la metà destra e sinistra dell'immagine. Inoltre, non ci sono fluttuazioni della temperatura di colore nei diversi livelli. I livelli più chiari sono completamente visibili e quelli più scuri fino al livello 6 compreso.

I monitor per ufficio di EIZO, come il modello EV3895, dispongono anche di una tabella di look-up (LUT) a 10 bit. In questo modo è possibile assegnare le informazioni cromatiche in modo molto più preciso rispetto alla normale LUT a 8 bit. Ciò comporta un calcolo interno al display. Ciò non significa automaticamente che la trasmissione del segnale sia possibile anche a 10 bit.

Almeno con la scheda GeForce utilizzata, nel test è stato possibile impostare solo un massimo di 8 bit per la profondità di uscita. Tuttavia, la LUT interna a 10 bit si fa sentire positivamente nella rappresentazione dei gradienti di grigio e di colore. Anche in verticale, nell'area scura del bordo, la rappresentazione è molto uniforme. Tuttavia, l'impressione positiva è in qualche modo attenuata dalla schiarita negli angoli. Tuttavia, i bordi estremi sono raramente utilizzati in EBV con questo formato di monitor.



Scala di grigi

Anche la neutralità dell'angolo di visione è molto buona, anche con le scale di grigio. Le aree chiare, tuttavia, appaiono un po' più calde (più rossastre) ad angoli di visione più ampi. Le aree scure perdono circa due livelli a causa della schiarita o della perdita di contrasto agli angoli di visione più estremi.

Illuminazione

La foto di sinistra mostra un'immagine completamente nera, all'incirca come la si vede a occhio nudo in una stanza completamente buia; qui i punti deboli diventano visibili. La foto di destra con un tempo di esposizione più lungo, invece, mette in evidenza le aree problematiche e serve solo a mostrarle più chiaramente.



Illuminazione con esposizione normale

Illuminazione con esposizione prolungata

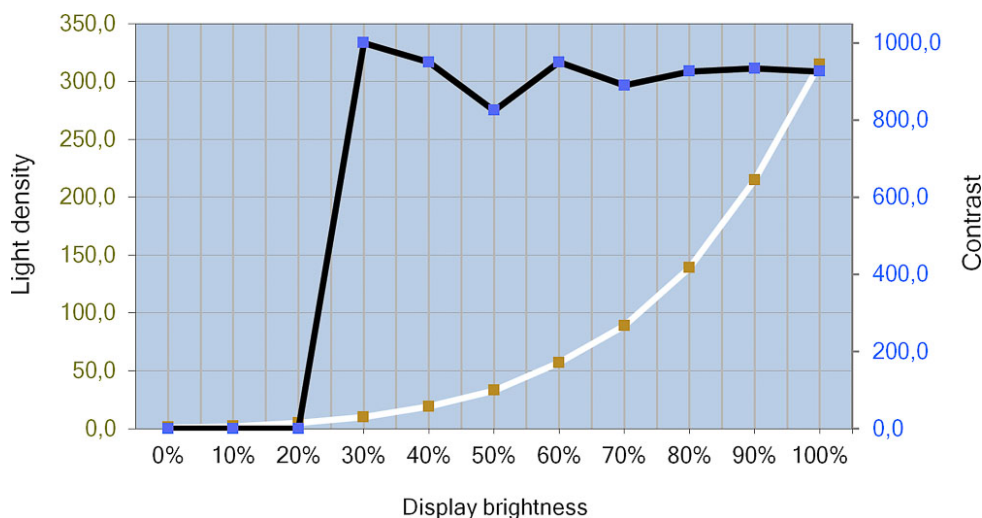
La prima cosa che salta all'occhio è che l'EIZO EV3895 ha un livello di nero molto buono per un pannello IPS. Tuttavia, nonostante la curvatura, si notano lievi schiarite negli angoli quando si è seduti in posizione centrale. Tuttavia, sono molto sottili, rimangono neutre dal punto di vista cromatico e sembrano essere dovute principalmente all'angolo di visione. Se osservato in verticale, scompaiono quasi completamente. Solo l'immagine con esposizione prolungata può chiarire che probabilmente si tratta anche di un'irradiazione marginale dei bordi.

Non appena ci si allontana dalla posizione di seduta frontale, l'immagine nel suo complesso - come di consueto - si schiarisce visibilmente. Tuttavia, la luminosità rimane del tutto neutra rispetto ai colori. Nel complesso, l'illuminazione è estremamente buona ed è superata solo dai monitor grafici EIZO della classe CG con pannelli True Black.

Luminosità, livello del nero e contrasto

Le misure vengono effettuate dopo la calibrazione con D65 come punto di bianco. Se possibile, tutti i controlli dinamici sono disattivati. A causa delle regolazioni necessarie, i risultati sono inferiori a quelli ottenuti eseguendo la serie di test con il punto di bianco nativo.

La finestra di misurazione non è circondata da un bordo nero. I valori possono quindi essere confrontati maggiormente con il contrasto ANSI e riflettono le situazioni reali molto meglio delle misurazioni del bianco e del nero.



Con il punto di bianco nativo, raggiungiamo un massimo di circa 314 cd/m². Si tratta di un valore superiore del 5% rispetto alle specifiche del produttore di 300 cd/m². La luminosità può essere abbassata fino a un minimo di 1 cd/m², che non è più utile.

L'aumento della luminosità dell'EIZO EV3895 non è lineare come al solito, ma progressivo. La luminosità massima è comunque più che sufficiente, ma la normale luminosità di lavoro si ottiene solo con impostazioni superiori al 50%.

La gamma rimanente è comunque sufficiente per una regolazione fine della luminosità. I controlli della luminosità e del guadagno RGB dell'EIZO EV3895 sono molto precisi e consentono di impostare con precisione la luminosità desiderata (o il punto di bianco desiderato). Poiché per la calibrazione abbiamo potuto lasciare le impostazioni RGB ai valori di fabbrica, i valori di luminosità massima e minima non cambiano.

Con una luminanza di solo 1 cd/m², il livello del nero non può più essere determinato in modo significativo dal nostro strumento di misura. Poiché è difficile trovare il puntatore del mouse nell'intervallo di regolazione da 0 a 20 %, la visualizzazione di un rapporto di contrasto di qualsiasi tipo non ha senso. Per non falsare i calcoli medi nell'intervallo di lavoro sensibile, per il calcolo del contrasto abbiamo utilizzato solo impostazioni di luminosità pari o superiori al 30 %.

Il rapporto di contrasto del pannello IPS viene indicato dal produttore come 1000:1. Secondo le nostre misurazioni, la media è di 925:1 dopo la calibrazione.

Omogeneità dell'immagine

-8.94%	-3.89%	-5.69%	-7.58%	-12.44%	4.17	2.6	2.34	2.49	2.21
-6.71%	-2.15%	0.0%	-2.58%	-9.3%	1.19	0.6	0.0	1.24	0.83
-1.1%	+0.37%	-0.35%	-1.81%	-7.15%	2.41	1.55	2.56	2.51	2.56

Distribuzione della luminosità del modello di test bianco

Omogeneità del colore nel modello di prova del bianco

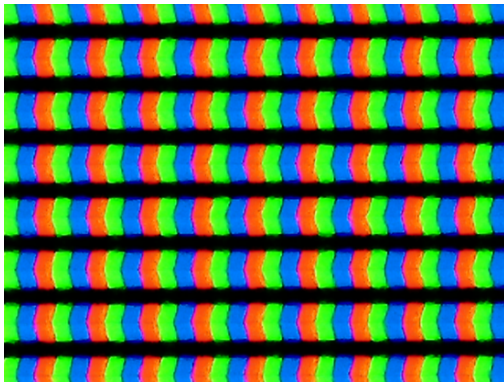
Esaminiamo l'omogeneità dell'immagine sulla base di quattro immagini di prova (bianco, toni neutri con luminosità del 75 %, 50 %, 25 %), che misuriamo in 15 punti. Si ottiene così la media della deviazione di luminosità in % e il delta C medio (cioè la differenza di cromaticità) in relazione al rispettivo valore misurato centralmente. La soglia di percezione delle differenze di luminosità è di circa il 10%.

La distribuzione della luminosità è ancora buona, con un valore medio del 5% e una deviazione massima del 12,44%. L'omogeneità del colore, invece, raggiunge solo un risultato soddisfacente. La deviazione maggiore si riscontra nell'angolo in alto a sinistra, con un delta C di 4,17. Il valore medio è di un delta C di 4,17. Il valore medio è un delta C di 2,09.

Da questo punto di vista, l'EIZO EV3895 non può competere con i monitor grafici della stessa azienda. Ciò è confermato anche dall'esame visivo.

Rivestimento

Il rivestimento superficiale del pannello ha una grande influenza sulla valutazione visiva della nitidezza dell'immagine, del contrasto e della sensibilità alla luce ambientale. Esaminiamo il rivestimento con il microscopio e mostriamo la superficie del pannello (film anteriore) con un ingrandimento estremo.



Rivestimento di EIZO EV3895

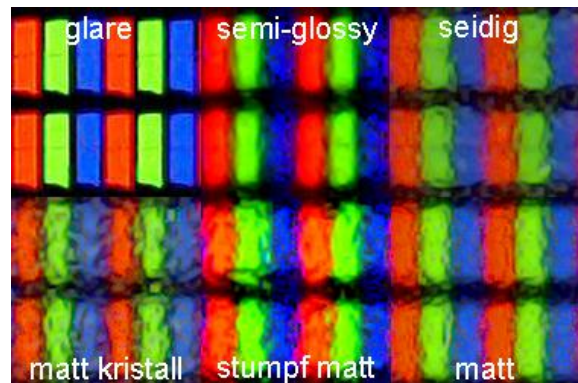


Immagine di riferimento del rivestimento

Vista al microscopio dei subpixel, con focus sulla superficie dello schermo: L'EIZO EV3895 ha una superficie opaca e opaca, con buchi microscopicamente visibili per la diffusione.

Punto di vista

Le specifiche del produttore per l'angolo di visione massimo sono 178 gradi in orizzontale e in verticale. Si tratta di valori tipici dei moderni pannelli IPS e VA. La foto mostra lo schermo EV3895 con angoli di visione orizzontali di ± 60 gradi e verticali di $+45$ e -30 gradi.



Angoli di visione orizzontali e verticali

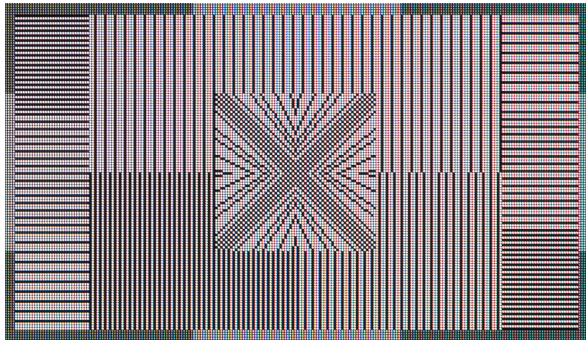
Poiché un display extra-large, come in questo caso, ha già angoli di visione molto piatti verso i bordi orizzontali, la neutralità dell'angolo di visione gioca un ruolo speciale anche in questo caso. Con l'EV3895, EIZO utilizza da un lato un pannello IPS e dall'altro una curvatura con un raggio di 2,3 m, che attenua gli angoli di visione verso i bordi orizzontali. I pannelli IPS sono noti per la loro buona stabilità dell'angolo di visione. Tuttavia, anche in questo caso ci sono delle differenze. Nel caso di EIZO EV3895, la stabilità dell'angolo di visione è superiore alla media e semplicemente di prima classe.

Anche le perdite di luminosità e contrasto, che non possono essere completamente evitate, sono solo lievi o inferiori alla media agli angoli di visione più estremi. La perdita di dettagli nelle camicie a coste delle due signore mostrate è minima. Anche la temperatura di colore rimane praticamente invariata. I colori e la saturazione dei colori sono comunque inalterati.

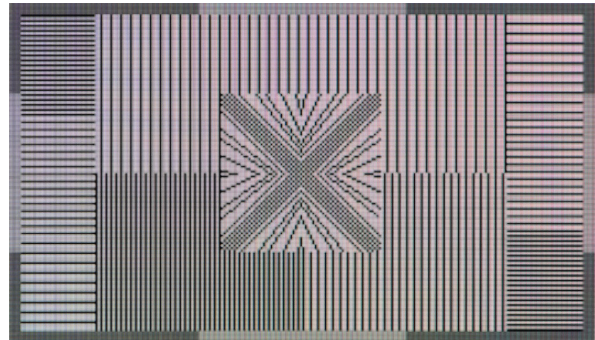
Interpolazione

L'EIZO EV3895 non dispone di un controllo separato della nitidezza. Con i segnali di ingresso digitali, la nitidezza tramite il monitor non è né necessaria né utile.

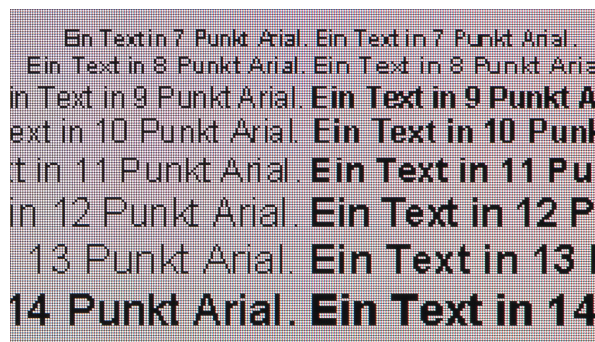
Per i segnali di ingresso che si discostano dalla risoluzione nativa, l'unità offre le opzioni "schermo intero" (distorto se necessario), "rapporto d'aspetto" (non distorto) e anche una visualizzazione 1:1 precisa al pixel. Il ridimensionamento è impostato su "automatico" e funziona. Funziona molto bene e nella maggior parte dei casi consente di ottenere una visualizzazione priva di distorsioni e che riempie al massimo lo schermo. Tuttavia, è disponibile solo all'ingresso HDMI.



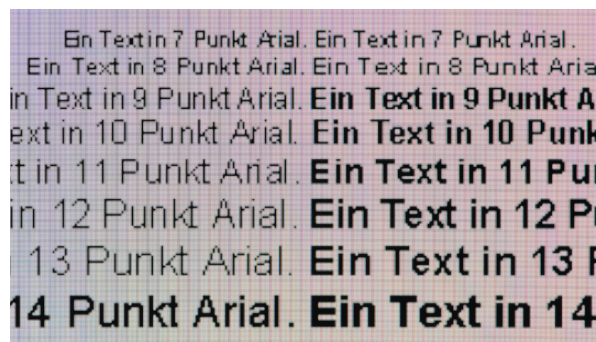
Test grafico nativo, a schermo intero



Grafica di prova 1280 x 720, schermo intero



Riproduzione del testo nativa, a schermo intero



Riproduzione del testo 1280 x 720, schermo intero

Le capacità di interpolazione dell'EV3895 sono, come sempre per EIZO, eccellenti. Questo vale sia per le opzioni di scala che per l'implementazione. A causa dell'inusitata altezza di linea di 1600 pixel, questo aspetto è importante anche in questo caso, soprattutto con l'alimentazione esterna, poiché praticamente tutti i formati video comuni devono essere scalati con un divisore non intero.

La nitidezza alla risoluzione nativa è molto buona, come previsto. A 1280 x 720 si nota che il necessario ingrandimento dei pixel è causato principalmente dai pixel grigi inseriti in aggiunta. Questo porta a contorni un po' più marcati con una leggera impressione di sfocatura. Non si verificano frange di colore.

In tutte le risoluzioni interpolate, la leggibilità dei testi e la riproduzione della grafica dei test sono da buone a molto buone, a seconda del grado di scalatura. Gli inevitabili artefatti da interpolazione sono ridotti. Anche i testi con lettere in grassetto rimangono leggibili. È inoltre piacevole che in (quasi) tutte le risoluzioni testate sia possibile una visualizzazione priva di distorsioni e che riempia al massimo l'area senza alcun problema.

Segnale	Riproduzione priva di distorsioni e con il massimo riempimento dell'area	Riproduzione non scalata
SD (480p)	Sì	Sì
SD (576p)	Non regolabile	Non regolabile
HD (720p)	Sì	Sì
HD (1080p)	Sì	Sì
Ultra HD, 4K	Non regolabile	Non regolabile
PC (5:4)	Sì	Sì
PC (4:3)	Sì	Sì
PC (16:10)	Senza distorsioni, ma non al massimo	Sì
PC (16:9)	sì	Sì

Secondo il manuale, la risoluzione video non può essere regolata sulla DisplayPort ed è supportata solo dall'ingresso HDMI. Secondo il manuale, il downscaling di un segnale 4K non è possibile.

Resa cromatica

Nel caso dei monitor per il settore grafico, testiamo innanzitutto la riproduzione del colore nelle impostazioni di fabbrica dopo il reset e - se disponibile - in modalità sRGB e Adobe RGB. Quindi il soggetto in prova viene calibrato con Quato iColor Display. Se lo schermo è dotato di una calibrazione hardware completa, questa viene utilizzata insieme al software del produttore.

Confronto dello spazio colore in CIELAB (D50)

Le illustrazioni seguenti si basano sui dati colorimetrici dopo una calibrazione a D65 come punto di bianco. Il bianco di riferimento per la preparazione in CIELAB è D50 (adattato con Bradford).

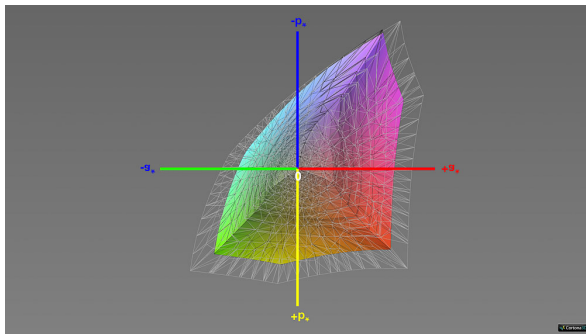
Volume del bianco: Spazio colore dello schermo

Volume nero: Spazio colore di riferimento

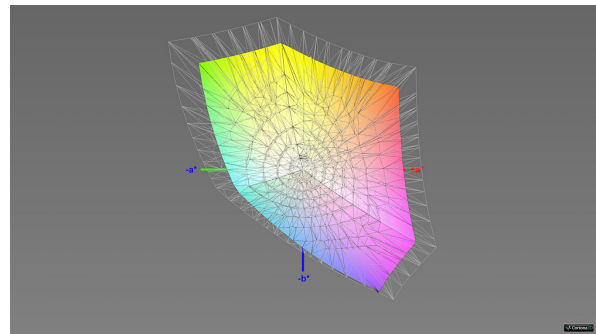
Volume colorato: Intersezione

Obiettivi di confronto: sRGB

I grafici seguenti mostrano la copertura dello spazio colore dopo la calibrazione software:



Copertura dello spazio colore sRGB nello spazio colore nativo (modalità User1), fetta 3D 1

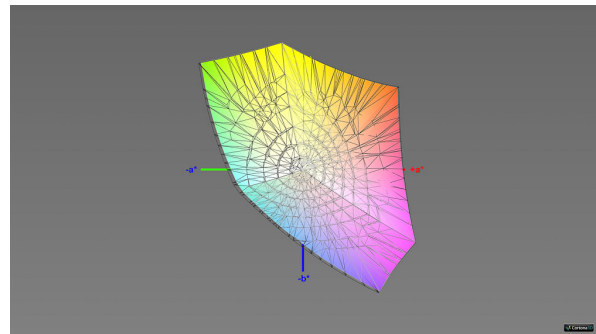
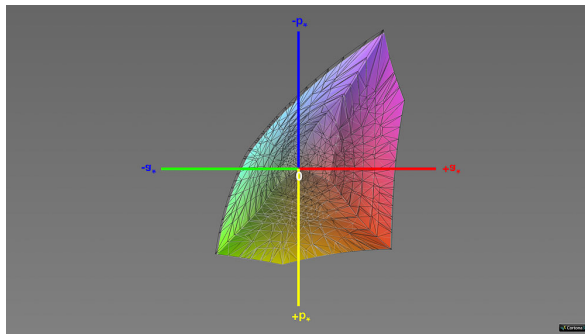


Copertura dello spazio colore sRGB nello spazio colore nativo (modalità User1,) Fetta 3D 2

Soggettivamente, si nota già sul desktop e nelle immagini di prova con i colori primari e secondari che l'EIZO EV3895 visualizza i colori in modo sensibilmente più intenso rispetto a un dispositivo sRGB puro. Quando si utilizza lo spazio colore nativo, lo si nota anche nella grafica in una chiara sovracopertura.

Tuttavia, si tratta praticamente di un'estensione perfetta dello spazio colore sRGB. In parole povere, ciò significa che anche nelle applicazioni che non sono in grado di gestire il colore, si ottiene una rappresentazione dei colori molto accurata nella gamma di saturazione bassa e media. Ai limiti dello spazio colore, cioè con tonalità massimamente sature, i colori sono un po' più forti. Per noi questo è più che altro un vantaggio, che rende più divertente il lavoro.

Altrimenti, la modalità sRGB può essere utilizzata per limitare molto bene lo spazio colore nativo e tagliare la sovrapposizione. Nei grafici seguenti si può vedere che è una "vera" modalità sRGB che può effettivamente fare questo.



Copertura dello spazio colore sRGB in modalità sRGB, fetta 3D 1

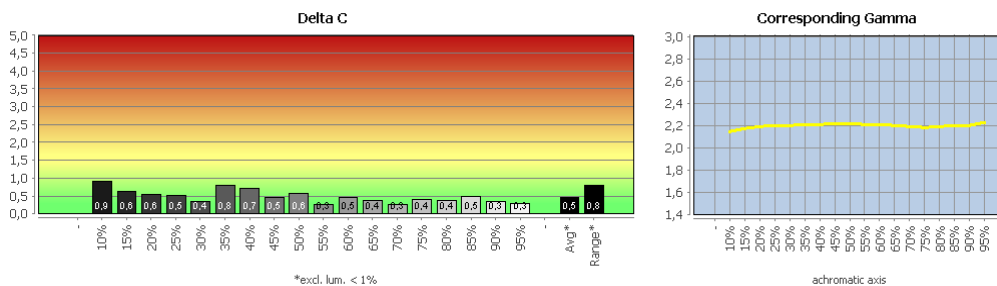
Copertura dello spazio colore sRGB in modalità sRGB, fetta 3D 2

La tabella seguente riassume i risultati della calibrazione preimpostata in fabbrica e dopo la calibrazione software con Quato iColor Display:

Spazio colore	Coperchio preimpostato in fabbrica	Copertura dopo la calibrazione
sRGB	96 %	99 %
Adobe RGB	-	82 %
ECI-RGB v2	-	75 %
DCI-P3 RGB	-	89 %
Rivestimento ISO v2 (FOGRA39L)	-	95 %

Modalità colore: Personalizzato (impostazione di fabbrica)

Abbiamo riassunto per voi le spiegazioni dei seguenti grafici: Deviazione Delta E per i valori cromatici e il punto di bianco, deviazione Delta C per i valori di grigio e la gradazione.

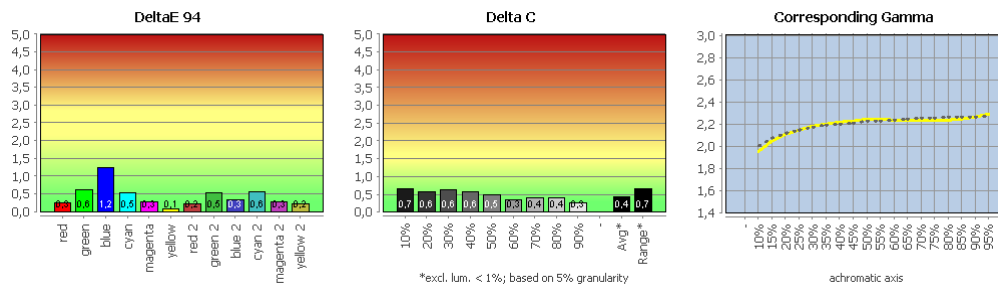


Bilanciamento dei grigi con impostazione di fabbrica, modalità immagine "Utente1".

Anche il bilanciamento dei grigi dell'EIZO EV3895 è eccellente fin dalla fabbrica. La temperatura del colore di 6700 K è solo leggermente più fredda rispetto all'impostazione OSD. La gamma è in media di 2,20, un valore di precisione. Il gradiente è abbastanza lineare.

I risultati dettagliati dei test possono essere scaricati in formato [PDF](#).

Confronto tra la modalità sRGB e lo spazio colore di lavoro sRGB



Riproduzione del colore con impostazione di fabbrica, modalità immagine "sRGB

Come abbiamo già mostrato nel confronto dello spazio colore, EIZO EV3895 dispone di una vera modalità sRGB che riduce significativamente lo spazio colore nativo. Questo è particolarmente importante se si vuole avere un display accurato al di fuori delle applicazioni abilitate alla gestione del colore.

Il bilanciamento dei grigi è eccellente come sempre. Anche la temperatura del colore rimane invariata a 6700 K. La curva di gamma è ora perfettamente adattata allo standard sRGB, così come lo spazio colore. In media, la gamma rimane esattamente al valore target di 2,20.

La copertura dello spazio colore è molto buona, pari al 96%. Lo stesso vale per le restanti deviazioni cromatiche (Delta-E94-Media: 0,47, Delta-E94-Massimo: 1,33). Anche tra i monitor grafici, una modalità sRGB così eccellente non è scontata.

I risultati dettagliati dei test possono essere scaricati in formato [PDF](#).

Misure dopo la calibrazione e la profilatura

Per le misurazioni seguenti, l'unità è stata calibrata e profilata da Quato iColor Display. La luminosità target era di 140 cd/m². Come punto di bianco è stato scelto D65.

Nessuna delle due rappresenta una raccomandazione generalmente valida. Questo vale anche per la scelta della gradazione, soprattutto perché la caratteristica attuale viene comunque presa in considerazione nell'ambito della gestione del colore.

Per la calibrazione sono stati impostati i seguenti valori nell'OSD:

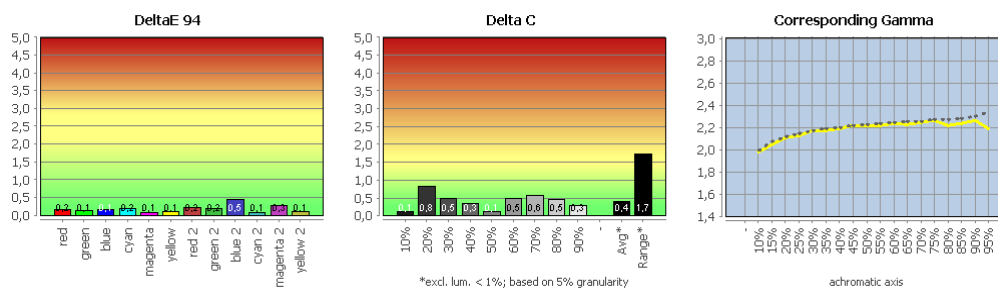
Calibrazione

Modalità immagine:	Utente1
Luminosità:	80
Contrasto:	50
Set gamma:	2,2
Temperatura di colore:	6500 K
RGB:	83/100/94
Gamma cromatica:	k. A.
Priorità di scadenza	k. A.
Nitidezza:	50
Tempo di risposta:	Da

È particolarmente degno di nota il fatto che abbiamo regolato la luminosità dell'EIZO EV3895 solo sulla luminosità target per la calibrazione. Non abbiamo dovuto toccare i controlli RGB perché la deviazione minima era ancora all'interno dell'intervallo di tolleranza delle specifiche Quato iColor.

Tuttavia, abbiamo provato a mettere a punto i controlli RGB in una seconda prova. Tuttavia, questo non ha migliorato ulteriormente i risultati della misurazione.

Convalida del profilo

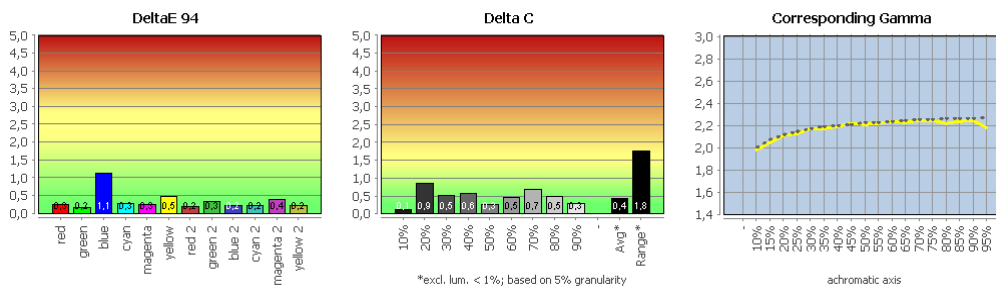


Convalida del profilo

L'EIZO EV3895 non mostra derive evidenti o antiestetiche non linearità. Il profilo della matrice descrive le sue condizioni in modo molto accurato. La ripetizione della convalida del profilo dopo 24 ore non ha mostrato deviazioni significativamente maggiori. Tutti gli obiettivi di calibrazione sono stati raggiunti. Il bilanciamento dei grigi (a parte la gamma leggermente aumentata) e i valori cromatici sono molto buoni.

I risultati dettagliati dei test possono essere scaricati in formato [PDF](#).

Confronto con sRGB (colore trasformato)



Confronto con sRGB (colore trasformato)

Il nostro CMM tiene conto dello spazio colore di lavoro e del profilo dello schermo ed esegue le necessarie trasformazioni dello spazio colore con intento di rendering colorimetrico su questa base.

Anche un'occhiata alla grafica è straordinariamente discreta. Se si osservano i risultati più da vicino, sono quasi sensazionali per un monitor da ufficio. Questo vale soprattutto per la deviazione del colore. Il delta E94 è in media solo di 0,38, e anche il valore massimo raggiunge solo 1,55 - e questo con un colore molto scuro, dove questa piccola deviazione non dovrebbe essere notata nemmeno dagli esperti.

Poiché il bilanciamento medio dei grigi è ancora eccellente e solo la gamma è "solo" buona, chiudiamo un occhio sulla valutazione complessiva. In combinazione con la valutazione soggettiva, questo è più che giustificato.

I risultati dettagliati dei test possono essere scaricati in formato [PDF](#).

Comportamento di reazione

Abbiamo testato l'EIZO EV3895 con risoluzione nativa a 60 Hz su DisplayPort. Per la misurazione il monitor è stato riportato alle impostazioni di fabbrica.

Tempo di creazione dell'immagine e comportamento di accelerazione

Determiniamo il tempo di creazione dell'immagine per il passaggio dal nero al bianco e il miglior passaggio dal grigio al grigio. Inoltre, forniamo il valore medio dei 15 punti di misurazione.

Il valore di misurazione CtC (colour to colour) va oltre le misure convenzionali dei salti di luminosità puri - dopo tutto, di solito si vede un'immagine colorata sullo schermo. Questa misurazione misura quindi il periodo di tempo più lungo necessario al monitor per passare da un colore misto all'altro e stabilizzare la luminosità. Vengono utilizzati i colori misti ciano, magenta e giallo, ciascuno con una luminosità del segnale del 50%. Con il cambio di colore CtC, quindi, non tutti e tre i subpixel di un pixel commutano allo stesso modo, ma vengono combinati tempi di salita e discesa diversi.

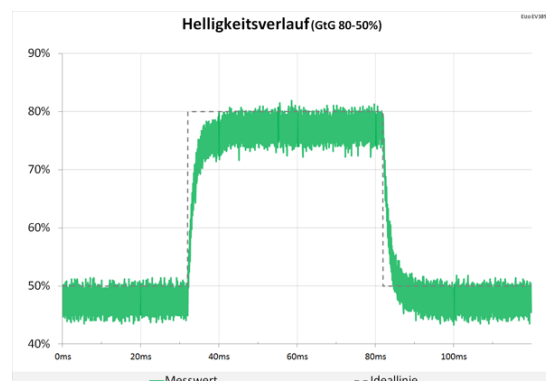
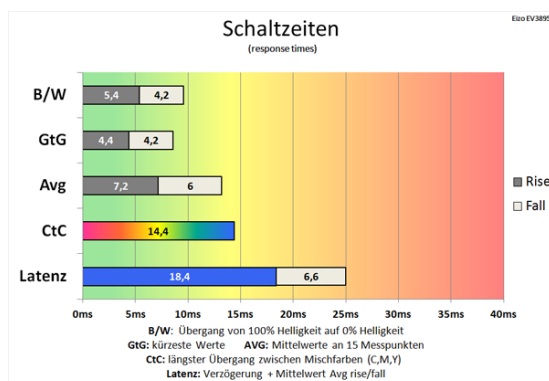
La scheda tecnica indica un tempo di risposta di 5 ms per il GtG. È disponibile un'opzione di accelerazione (overdrive). Tuttavia, l'EIZO EV3895 non dispone di particolari funzioni di gioco. Ci sono solo le opzioni "On" e "Off". L'overdrive è disattivato ex-novo.

60 Hz, Overdrive "Off"

A 60 Hz e con l'overdrive disattivato, misuriamo il cambiamento del bianco/nero a 9,6 ms e il cambiamento del grigio più veloce a 8,6 ms. Anche il valore medio dei 15 punti di misurazione è sorprendentemente veloce: 13,2 ms. Il valore CtC di 14,4 ms è già abbastanza accettabile, ma lascia a desiderare.

Non ci sono overshoots da osservare, la sintonizzazione è completamente neutra, come ci si aspettava. Non solo per un monitor da ufficio, questi tempi di risposta rapidi - nonostante l'overdrive disattivato - sono davvero notevoli.

Il diagramma del tempo di commutazione mostra, tra l'altro, come si sommano i diversi salti di luminosità, la velocità di reazione del monitor nell'impostazione di fabbrica nel caso migliore e il tempo di reazione medio che si può ipotizzare.



60 Hz (overdrive "off"): tempi di commutazione rapidi

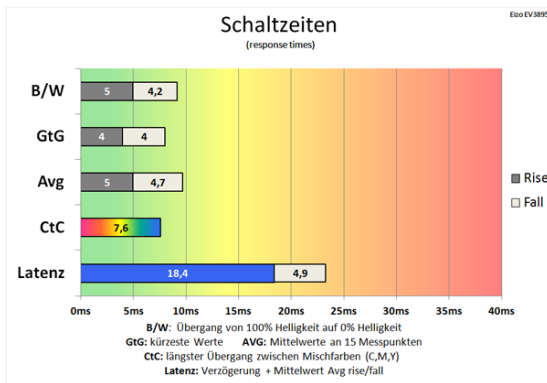
60 Hz (Overdrive "Off"): nessuna sovratensione

60 Hz, Overdrive "On"

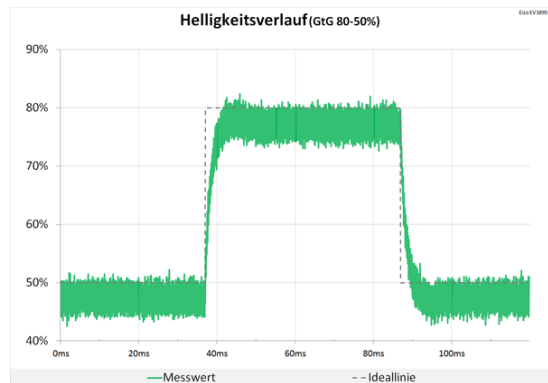
Attivando l'overdrive, i tempi di risposta, già abbastanza buoni, possono essere ridotti in modo ancora più efficace. Ciò è tanto più vero in quanto la sintonizzazione è ancora molto neutra e gli overshoots sono praticamente impercettibili.

Il cambiamento del bianco/nero è stato misurato a 9,2 ms e il cambiamento del grigio più rapido a 8 ms. Il valore medio dei nostri 15 punti di misurazione è di 9,7 ms. Anche il valore CtC è ora molto buono, con 7,4 ms. Le transizioni di colore critiche non sono più un ostacolo per l'EIZO EV3895.

Alla luce di queste prestazioni - senza alcuna perdita di qualità - possiamo consigliare senza riserve di attivare l'overdrive in generale. EIZO avrebbe potuto fare tranquillamente questo lavoro ex-novo.



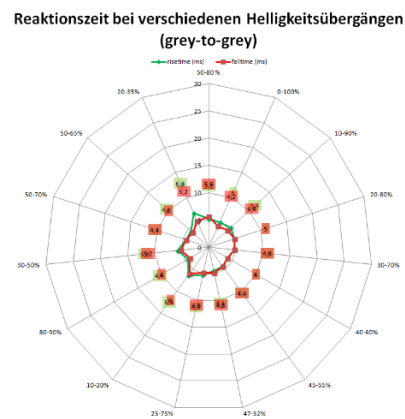
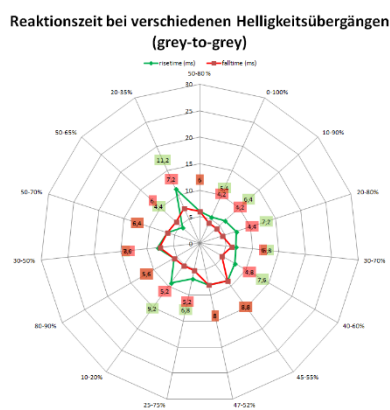
60 Hz (Overdrive "On"): tempi di commutazione rapidi



60 Hz (Overdrive "On"): sovralongazione minima

Diagrammi di rete

Nei seguenti diagrammi a griglia è possibile vedere una panoramica di tutti i valori misurati per i diversi salti di luminosità delle nostre misure. Idealmente, le linee verdi e rosse dovrebbero essere vicine al centro. Ogni asse rappresenta un salto di luminosità del monitor definito in livello e dinamica, misurato tramite sensore di luce e oscilloscopio.



60 Hz, Overdrive "Off" e 60 Hz, Overdrive "On"

Latenza

La latenza è un valore importante per i giocatori; la determiniamo come la somma del tempo di ritardo del segnale e della metà del tempo medio di cambio di frame.

Come abbiamo già visto, l'EIZO EV3895 si comporta molto bene in termini di tempi di risposta puri. Il tempo medio di cambio immagine è di soli 4,9 ms. Il ritardo del segnale di 18,4 ms non può più essere definito breve.

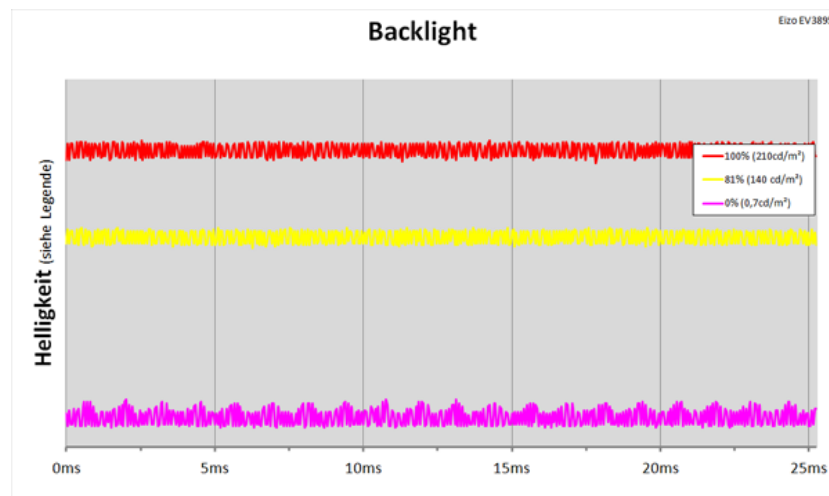
Lo specialista dell'ufficio è ancora un buon tuttofare, adatto anche ai giochi. Tuttavia, non è la prima scelta per i giochi particolarmente reattivi.

Retroilluminazione

Il monitor EIZO EV3895 è pubblicizzato dal produttore come privo di sfarfallio. Per proteggere gli occhi, viene utilizzata una tecnologia ibrida sviluppata da EIZO per controllare la retroilluminazione.

Questo dovrebbe combinare i vantaggi dell'altimenti consueto controllo PWM (modulazione dell'ampiezza degli impulsi) e di un controllo DC ("Direct Current"). EIZO promette un'assoluta assenza di sfarfallio senza compromettere la qualità dell'immagine o la stabilità del colore. La tecnologia ibrida è anche il motivo per cui la luminosità dell'EIZO EV3895 può essere regolata fino a un certo punto.

La nostra misura sembra un controllo diretto. Anche a occhio nudo non sono visibili interruzioni del flusso luminoso (sfarfallio). Pertanto, il monitor è adatto anche per lavori prolungati a luminosità ridotta.



Retroilluminazione a LED con controllo continuo della luminosità

Valutazione soggettiva

Con la risoluzione (3840 x 1600 pixel), si potrebbe essere tentati di pensare che si tratti di un monitor 4K. Ma non è così. Come abbiamo già spiegato in dettaglio nel nostro [articolo di base](#), i numeri dei pixel da soli dicono molto poco sulla risoluzione. È necessario conoscere anche il formato e le dimensioni del display.

Dal numero di pixel in altezza, si può concludere che la risoluzione è leggermente superiore a quella di un monitor WQHD da 27 pollici. Tuttavia, l'area dello schermo da 33,6 cm a 36,6 cm è anche un po' più corta. Il dato dei ppi fornisce alcune informazioni. Con 111 ppi, la densità di pixel dell'EIZO EV3895 è solo leggermente superiore a quella di un monitor WQHD da 27 pollici con 109 ppi.

Come si può notare, il formato 24:10 offre uno spazio orizzontale 1,5 volte superiore a quello di un monitor da ufficio in formato 16:10. Due monitor WQHD da 27 pollici posti l'uno accanto all'altro possono offrire uno spazio di lavoro ancora maggiore. Tuttavia, dal nostro punto di vista soggettivo, la superficie di lavoro dell'EIZO EV3895 sembra in qualche modo giusta. Lo schermo rimane maneggevole anche sul piano orizzontale e i percorsi del mouse non sono troppo lunghi.

Questo vale anche per la curvatura del display. Con una curvatura di 2300 R, EIZO non stabilisce alcun record. La curvatura più forte testata finora si trova a un raggio di 1,8 m, che dovrebbe corrispondere alla curvatura naturale dell'occhio. Tuttavia, la curvatura del 2300-R si adatta molto bene anche al formato 24:10 e garantisce una buona panoramica dell'intera superficie del display. Allo stesso tempo, il formato 24:10 si avvicina al formato 21:9 delle applicazioni di intrattenimento. Per questo motivo, i video e i giochi sono davvero divertenti su EIZO EV3895. La risoluzione si trova ancora in un punto di equilibrio tra prezzo e prestazioni che anche le schede grafiche di fascia media sono in grado di gestire abbastanza bene.

EIZO EV3895 è un piacere anche per chi ha bisogno di un'area di visualizzazione più ampia possibile su un unico display. Ad esempio, per i fotografi di eventi e sport, l'enorme panoramica in Lightroom può significare un enorme vantaggio in termini di velocità nella selezione rapida delle immagini. Anche gli amanti delle immagini panoramiche apprezzeranno l'attuale modello di prova.

Suono

Per completezza, l'EIZO EV3895 dispone di due altoparlanti stereo. Sono riconoscibili come fessure strette sul frontale e hanno una potenza di uscita di 1 watt ciascuno. L'apparecchio elabora i segnali audio su tutti gli ingressi che accettano anche segnali video. L'uscita è possibile tramite gli altoparlanti integrati o l'uscita per le cuffie.



Altoparlanti frontali: Slot sui bordi esterni

Come previsto, il volume e il suono degli altoparlanti integrati sono piuttosto moderati e non sono destinati all'intrattenimento. Sebbene siano sufficienti per il feedback acustico attraverso i suoni del sistema, il grande display in particolare avrebbe consentito di ottenere un'acustica piuttosto buona. I concorrenti offrono di più. Un altro punto degno di critica è il continuo rumore proveniente dagli altoparlanti quando il volume è al massimo e non c'è alcun segnale audio.

DVD e video

I lettori HD come i lettori Blu-ray, i ricevitori HDTV e le console di gioco possono essere collegati direttamente alla presa HDMI dell'EIZO EV3895. Il suono viene emesso dagli altoparlanti interni o trasmesso all'uscita cuffie.

L'OSD offre anche una preimpostazione per i film (modalità immagine "Film"). Tuttavia, non è necessario passare a una modalità immagine diversa da quella calibrata User1. Con questa configurazione e l'impostazione 80 della luminosità, abbiamo guardato un video HD sul PC.

Ciò significa che l'EIZO EV3895 è in grado di sfruttare al meglio il suo spazio colore nativo e di ottenere colori sensibilmente più intensi nei film e nei giochi. Grazie alla buona regolazione, i colori rimangono sempre naturali ed equilibrati. L'eccellente modalità sRGB è ideale per uno schermo conforme allo standard HDTV o per l'editing video.

La riproduzione dei lungometraggi appare complessivamente molto dettagliata, con un contrasto da buono a molto buono. Siamo rimasti particolarmente colpiti dal contrasto all'interno dell'immagine (scene scure con piccole luci).

A questo punto vale la pena menzionare il formato speciale 24:10 dell'EIZO EV3895. Quello che sembra un formato da ufficio puro, in realtà non si discosta molto dal formato 21:9 dei film Cinemascope. In questo caso è presente solo una minima barra nera ai bordi laterali, che praticamente non si nota affatto.

Questo rende l'EIZO EV3895 un vero e proprio intrattenitore, perché guardare i blockbuster su un display del genere è davvero divertente. A causa della curvatura, tuttavia, il display funziona meglio con uno o due spettatori. Almeno fino a quando a due single che vivono nella stessa casa è ancora permesso di accoccolarsi insieme ai tempi di Corona.

Per i film in formato 16:9 non ci sono vantaggi rispetto ai monitor tradizionali, ma grazie alla buona illuminazione non ci sono nemmeno svantaggi. Le aree più grandi ai lati del display non vengono utilizzate durante la riproduzione. Purtroppo, l'OSD dell'EIZO EV3895 non offre un'opzione per rimuovere automaticamente le barre nere dai film Cinemascope salvati in formato 16:9. Questo deve essere fatto dal software. Questa operazione deve essere eseguita dal lettore software o dalla sorgente esterna.

La riproduzione è sempre fluida e non ci sono stati effetti di rallentamento nelle scene veloci. Purtroppo, l'EIZO EV3895 non supporta la riproduzione a 24p.

Ridimensionamento, frame rate e deinterlacciamento

Alla porta HDMI, l'EIZO EV3895 riproduce le risoluzioni video 480p, 576p, 720p e 1080p come un'impeccabile immagine a schermo intero. Almeno la risoluzione Full HD può essere ricevuta dall'EIZO EV3895 anche nel vecchio formato di scansione "interlacciato".

Overscan, modelli di colore e livello di segnale

Non abbiamo trovato un'opzione di overscan nel menu dell'EIZO EV3895 (né ce l'aspettavamo).

YUV e RGB sono disponibili come modelli di colore nel menu. Per impostazione predefinita, è l'unità stessa a prendere la decisione corretta. Se necessario, è possibile regolare anche il livello del segnale o l'intervallo di ingresso.

Valutazione

Elaborazione e meccanica degli alloggi:	5
Ergonomia:	5
Funzionamento/OSD:	5
Consumo energetico:	5
Generazione di rumore:	5
Impressione d'immagine soggettiva:	5
Dipendenza dall'angolo di visione:	5
Contrasto:	4
Illuminazione (immagine nera):	5
Omogeneità dell'immagine (distribuzione della luminosità):	4
Omogeneità dell'immagine (purezza del colore):	3
Volume dello spazio colore (sRGB):	5
Prima della calibrazione (modalità di fabbrica scala di grigi):	5
Prima della calibrazione (sRGB):	5
Dopo la calibrazione (sRGB):	5
Dopo la calibrazione (convalida del profilo):	5
Immagine interpolata:	5
Adatto ai giocatori occasionali:	4
Adatto ai giocatori più accaniti:	3
Adatto per DVD/Video (PC):	4
Adatto per DVD/video (alimentazione esterna):	4
Rapporto prezzo-prestazioni:	4
Prezzo [IVA inclusa in euro]:	circa 1.650 €
Classifica generale:	4,5 (MOLTO BUONO)

Conclusione

Gli appassionati aspettavano da tempo un display curvo di EIZO. Con EIZO EV3895 è arrivato il momento e il produttore ha fatto centro fin dall'inizio.

Nel nostro test, l'EIZO EV3895 si è dimostrato un prodotto tuttofare di prima classe che non solo ha molto da offrire in ufficio, ma si avvicina addirittura alla qualità d'immagine dei monitor grafici designati.

Il modello è in realtà destinato al settore dell'ufficio. Anche qui ha molto da offrire. Oltre all'ampia gamma di connessioni, è particolarmente degna di nota la funzione di docking tramite USB-C con LAN, switch KVM e alimentatore da 85 watt. Sono presenti tre porte USB. In questo modo è possibile controllare fino a tre computer contemporaneamente con una sola combinazione di tastiera e mouse.

Nonostante il display ingombrante, l'efficienza energetica è eccellente e viene ulteriormente migliorata durante il funzionamento grazie alla regolazione della luminosità controllata dal sensore tramite EcoView. Anche le funzioni di ergonomia meccanica sono state completamente adattate. La tecnologia ibrida senza sfarfallio di EIZO protegge gli occhi anche nelle giornate di lavoro più lunghe. Le lunghe giornate di lavoro sono pre-programmate, perché EIZO EV3895 è davvero divertente da usare.

L'enorme superficie dello schermo, unita alla visibilità a 360° del display curvo, aumenta enormemente la produttività. Le dimensioni dello schermo e la curvatura del 2300-R sembrano in qualche modo "giuste": molto spazio, ma non troppo da perdere la visione d'insieme.

In combinazione con l'eccellente qualità dell'immagine, EIZO EV3895 diventa molto interessante anche per i fotografi e per l'editing video. In particolare, i fotografi di eventi apprezzeranno la gigantesca panoramica in Lightroom. La purezza dei colori è soddisfacente, ma va benissimo per un monitor da ufficio. La modalità sRGB è già regolata in modo eccellente e consente di lavorare anche al di fuori delle applicazioni che consentono la gestione del colore.

Poiché il formato di visualizzazione 24:10 è molto vicino al formato 21:9 del cinema, EIZO EV3895 si comporta bene anche nell'intrattenimento e nei giochi. I tempi di risposta sono addirittura ottimi. L'input lag non rende il monitor la prima scelta per i giochi particolarmente reattivi, ma il dispositivo non dispone comunque delle relative funzioni di gioco. Tuttavia, la qualità dell'immagine e l'ottima visione a tutto tondo di EIZO EV3895 rendono il gioco un piacere.

Possiamo immaginare che l'EIZO EV3895 non sarà un successo solo nel settore dell'ufficio, ma anche tra i fotografi. Tuttavia, dobbiamo ancora sognare un modello EIZO con display curvo, spazio colore esteso e calibrazione hardware. Se fosse dotato di capacità di gioco illimitate, il dispositivo sarebbe imbattibile.

Già con l'EIZO EV3895 è difficile citare nuovamente tutte le caratteristiche nella conclusione. L'aspetto decisivo dell'EIZO EV3895, ben tarato, è espresso dalla nota frase: "La somma è più delle parti". Questo è un aspetto che spesso manca nella concorrenza. Se a questo si aggiunge la garanzia di cinque anni del produttore, compreso il servizio di sostituzione in loco, e il tema della "produzione socialmente responsabile e attenta all'ambiente", anche il prezzo della novità è davvero interessante.

Al momento del test, il dispositivo poteva già essere ordinato nei negozi per 1.509 euro. Ne raccomandiamo senza riserve l'acquisto.



Nota: PRAD ha ricevuto l'EV3895-BK in prestito da EIZO a scopo di test. Il produttore non ha esercitato alcuna influenza sul rapporto di prova, né vi è stato alcun obbligo di pubblicazione o accordo di riservatezza.

Link al rapporto di prova originale: <https://www.prad.de/testberichte/test-eizo-ev3895-2410-ultrawide-monitor-in-perfektion/>



© 2020 PRAD ProAdviser GmbH & Co. KG